

free for personal use - www.ornato.it

NECCHI

istruzioni

per l'uso e la manutenzione

della

NECCHI

supernova Julia

automatica

Questo libretto contiene le istruzioni per l'uso e la manutenzione della macchina per cucire NECCHI

supernova Julia

La « Supernova Julia » risolve tutti i problemi di cucito e di ricamo che si pongono alla donna moderna nella cura della famiglia e della casa.

Tutto ciò che una donna può desiderare, può voler cucire e ricamare, anche quei lavori che fino a ieri potevano essere eseguiti soltanto a mano, la « Supernova Julia » cuce e ricama in modo assolutamente automatico e alla perfezione.

Seguendo queste istruzioni dettagliate, accurate e semplici, sarà estremamente facile apprendere l'uso della « Supernova Julia » e conservarla sempre in ordine ed efficiente. Presso tutti i negozi Necchi, o rivolgendosi direttamente alla Necchi S.p.A. - Macchine per Cucire - Pavia (Italia), il « Servizio Necchi » è a disposizione, in ogni momento, per dare assistenza, consigli, suggerimenti sull'uso della « Supernova Julia » e di tutti gli altri modelli della produzione Necchi.

NECCHI

la macchina per cucire italiana più venduta nel mondo.

Fig. 1

free for personal use - www.ornato.it



NECCHI

istruzioni

per l'uso e la manutenzione
della

NECCHI®

supernova Julia

automatica

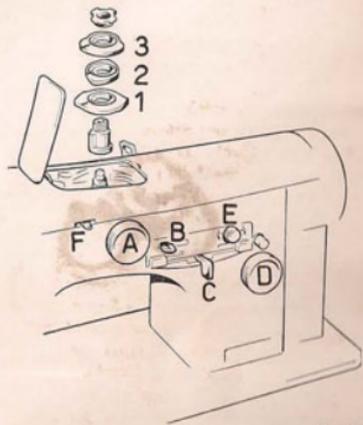


Fig. 1

personal use - www.ornato.it



NECCHI Società per Azioni - Pavia (Italia)

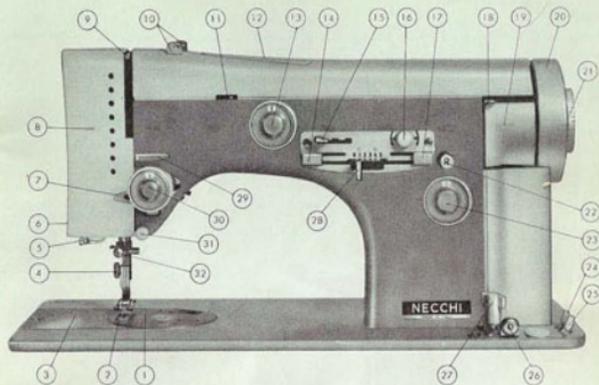


Fig. 2

NOMENCLATURA

- | | |
|--|--|
| 1 - Placca ago | 17 - Limitatore destro dello zig-zag |
| 2 - Piedino | 18 - Guidafile del filarello |
| 3 - Placca scorrevole | 19 - Filarello |
| 4 - Vite fissa piedino | 20 - Volantino |
| 5 - Lente di ingrandimento | 21 - Bottone di attacco e distacco del volantino |
| 6 - Spia luce | 22 - Bottone retromarcia |
| 7 - Passafile della tensione | 23 - Bottone regolapunto |
| 8 - Placca frontale | 24 - Interruttore riduttore velocità |
| 9 - Tendifilo | 25 - Interruttore luce e motore |
| 10 - Passafile superiori | 26 - Tensioncina del filarello |
| 11 - Leva del micro-interruttore | 27 - Bottone abbassa trasportatore |
| 12 - Coperchietto dell'automatico | 28 - Leva regola ampiezza zig-zag |
| 13 - Bottone regola lunghezza disegni | 29 - Piastrina guidafile |
| 14 - Limitatore sinistro dello zig-zag | 30 - Tensione superiore |
| 15 - Leva spostamento ago | 31 - Bottone dell'infilata ago |
| 16 - Bottone di regolazione del trasporto automatico | 32 - Pulsante del morsetto ago |

INDICE

Capitolo 1

ISTRUZIONI GENERALI

1. Per assicurare il perfetto funzionamento della macchina . . .	pag. 3
2. Aghi e filati raccomandati . . .	» 4
3. Per inserire l'ago	» 4
4. Infilatura	» 5
5. Per infilare l'ago con l'infila ago	» 5
6. Per riempire la spolina	» 6
7. Per togliere la capsula	» 6
8. Per inserire la spolina nella capsula	» 7
9. Per inserire la capsula	» 7
10. Per regolare la pressione del piedino	» 7
11. Per regolare le tensioni	» 8
12. Per regolare la lunghezza del punto	» 9
13. Per iniziare la cucitura	» 9
14. Per abbassare il trasportatore	» 10
15. Per togliere il lavoro dalla macchina	» 10
16. Per cambiare posizione alla placca ago	» 11
17. Salvadita	» 11
18. Per collegare la macchina alla linea elettrica	» 12
19. Per avviare la macchina	» 12
20. Illuminazione	» 13
21. Per sostituire la lampadina	» 13
22. Manutenzione della macchina	» 14
a) oliatura	» 14
b) per togliere e rimettere la navetta	» 15
c) per pulire il trasportatore e la sede della placca ago	» 15
d) per smontare e rimontare la tensione superiore	» 16
23. Cause di eventuali inconvenienti	» 17

Capitolo 2

CUCITURA SENZA MECCANISMO AUTOMATICO

24. Cucitura diritta	» 19
25. Per fissare la cucitura	» 19
26. Per imbastire	» 19
27. Cucitura a zig-zag	» 20

28. Ricamo a zig-zag	» 20
29. Ago gemellare	» 22
30. Cucitura circolare	» 23
31. Orlature	» 24
a) orlo a punto diritto	» 24
b) orlo arrotolato stretto	» 24
c) orlo a conchiglia	» 24
d) orlature e applicazione di pizzi	» 25
32. Orlo piatto ribattuto	» 25
33. Punto a sopragegito	» 25
34. Orlo tipo a giorno	» 26
35. Orlo picot	» 26
36. Lavori di applicazione	» 26
a) applicazione a punto picot	» 26
b) lavori di ritaglio	» 27
c) bordatura con pizzi	» 27
d) applicazione del cordoncino a punto rialzato	» 27
e) cordoncino a contrasto	» 27
37. Guida diritta regolabile	» 28
38. Rammendo	» 28
39. Per ovattare	» 29
40. Ricamo e monogrammi a telaio	» 29
41. Per attaccare i bottoni	» 30
42. Cucitura invisibile	» 30

Capitolo 3

CUCITURA CON MECCANISMO AUTOMATICO

43. Come usare le camme	» 31
44. Per inserire il gruppo camme nella macchina	» 32
45. Per togliere il gruppo camme dalla macchina	» 32
46. Per regolare il trasporto automatico	» 32
47. Per escludere il meccanismo automatico	» 33
48. Avoles automatiche	» 34
49. Punto turco	» 37
50. Punto bambola	» 37
51. Punto Parigi	» 38
52. Punto invisibile automatico	» 39
53. Festone con cordoncino	» 39
54. Punto a nido d'ape (smock)	» 40
55. Uso del disco selettore per la ricerca dei disegni	» 41
56. Tavole dei disegni automatici	» 41
57. Motivi floreali con arresto automatico	» 49
58. Gruppi camme	» 51

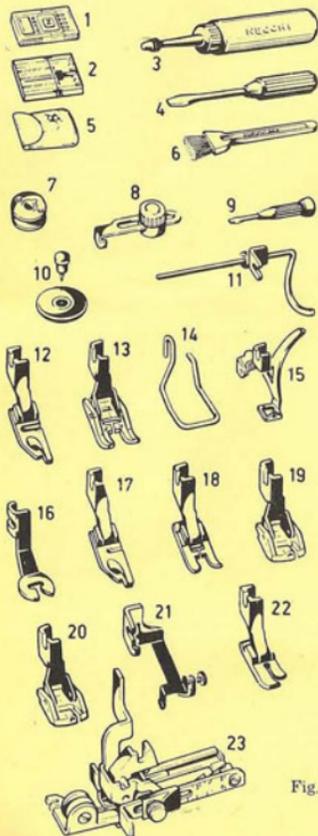


Fig. 3

NOTA: gli accessori n. 11, 12, 15 e 19 sono a richiesta.

ELENCO DEGLI ACCESSORI

- 1 - Astuccio porta aghi
- 2 - Ago gemellare
- 3 - Oliatore
- 4 - Cacciavite medio
- 5 - Bustina gancetti per infilare ago e lama per piedino per asole
- 6 - Pennello
- 7 - Spoline (3)
- 8 - Guida dritta
- 9 - Cacciavite piccolo
- 10 - Tappo con puntina per cuciture circolari
- 11 - Guida per ovattare
- 12 - Piedino per orlo a zig-zag
- 13 - Piedino trasparente
- 14 - Salvadita
- 15 - Piedino per rammendo
- 16 - Piedino per attaccare bottoni
- 17 - Piedino per orlo dritto
- 18 - Piedino per ago gemellare
- 19 - Piedino per applicazione di cordoncino
- 20 - Piedino per festone con cordoncino
- 21 - Guida per cucitura invisibile
- 22 - Piedino per punto dritto
- 23 - Piedino per asole con taglia asole incorporato

Capitolo 1

ISTRUZIONI GENERALI

NOTA: Piccole varianti alla costruzione della macchina rispetto alla presente descrizione, sono determinate dal continuo miglioramento della produzione.

1. PER ASSICURARE IL PERFETTO FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA

Tenere sempre presenti queste regole fondamentali:

- il volantino deve essere sempre fatto rotare verso chi cuce, sia nel funzionamento a mano che in quello elettrico,
- non aiutare l'avanzamento del tessuto tirandolo, poiché ciò piegherebbe l'ago: la stoffa avanza automaticamente senza alcun aiuto manuale,
- non far girare la macchina con il piedino abbassato se non vi è stoffa sotto il piedino stesso,
- quando la macchina non viene usata, tenere sempre un pezzo di tessuto sotto il piedino per evitare il danneggiamento dei dentini del trasportatore e del piedino stesso.
- prima di iniziare la cucitura abbassare sempre la leva premistoffa.

2. AGHI E FILATI RACCOMANDATI

Le macchine NECCHI usano
 aghi del sistema 705 oppure
 del sistema 15 x 1.

Materiale e tipo di lavoro	Numero del filato		Numero dell'ago	
	Cotone mercerizzato	seta	sistema 15 x 1	sistema 705
Materiali sottili, quali mussolina, chiffon, barietta, biancheria delicata, tele sottili. Per biancheria femminile, articoli infantili e merletti.	da 80 a 150	C e 006 ritorto	10	70
Camicie, lenzuola, calico, sete e cotone, lane leggere. Per articoli casalinghi in genere e per tutti i tipi di lavori medi.	da 60 a 80	A e B ritorto	14	90
Calico pesante e seta, lane medio leggere, cretonne pesante, broccato, imbottite. Camicie grezze da uomo, camicioni da donna, grembiuli, imbottiture e tappezzerie.	da 40 a 60	C ritorto	16	100
Tele da materasso, tende da sole e tappezzeria, coperte da giorno, lana, tessuti a trama fitta, teloni medio leggeri. Pantaloni, vestiti da ragazzo, uniformi da lavoro, tende, coperte.	da 30 a 40	D ritorto	18	110
Tele grosse e lane, vestiti a trama fitta, teloni e sacchi, articoli da letto. Per vestiti pesanti in generale: uniformi grezze, giacche, pantaloni.	da 24 a 30	E ritorto	19	120



Fig. 4

3. PER INSERIRE L'AGO

- Portare il morsetto dell'ago nella posizione più alta, girando il volantino verso di sé;
- premere il pulsante « P » (fig. 4);
- spingere l'ago quanto più possibile in alto entro il morsetto, e rilasciare il pulsante « P ».

Importante: il lato piatto del gambo dell'ago deve essere volto verso destra.

4. INFILATURA

Far compiere al filo i passaggi indicati in fig. 5.

Dopo il passaggio tra i dischi della tensione « C », trattenerlo il filo tra i due passafili « A » « A » e contemporaneamente tirare leggermente il capo del filo verso destra, in modo che trascini verso l'alto la molletta « M » e si porti a cavallo del gancetto « D ».

Il caricamento della molletta « M » avviene automaticamente dopo i primi punti di cucitura, purché il bottone della tensione sia posto almeno sul 4.

Il filo deve passare attraverso la cruna dell'ago da sinistra a destra, e deve sporgere di circa 10 cm.

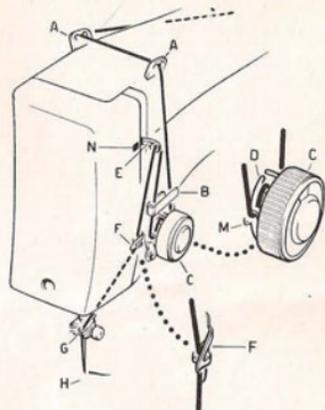


Fig. 5

5. PER INFILARE L'AGO CON L'INFILA AGO

- Portare l'ago in alto ed il tendifilo « E » in corrispondenza del quadratino « N » segnato sulla placca frontale, come indicato in fig. 5.
- portare le leve « B » e « C » (Fig. 1) a sinistra;
- rotare il bottone « R » (Fig. 6) in senso orario: il gancetto « S » penetrerà nella cruna dell'ago;
- passare il filo sul gancetto « S » e allontanare questo dall'ago, come mostra la freccia, rotando il bottone « R » in senso antiorario.

NOTA - La lente « L » può essere abbassata e orientata per osservare se il gancetto « S » ha afferrato il filo.

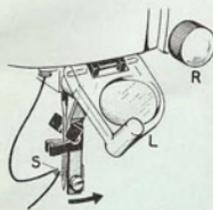


Fig. 6

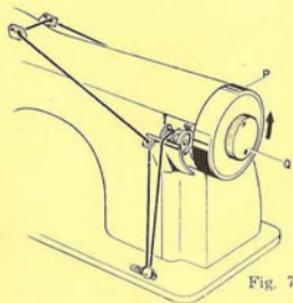


Fig. 7

6. PER RIEMPIRE LA SPOLINA

- Disinnestare il volantino « P » trattenendolo con una mano e rotando il bottone « Q » nel senso della freccia (fig. 7);
- far compiere al filo i passaggi indicati in figura ed inserire il filo attraverso uno dei due fori dell'aletta della spolina, dall'interno all'esterno, lasciandolo sporgere per circa 10 cm;

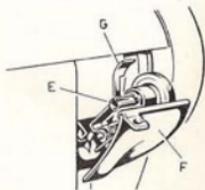


Fig. 8

7. PER TOGLIERE LA CAPSULA

- Portare l'ago in alto e spostare la placca scorrevole verso sinistra;
- estrarre la capsula sollevando il catenacciolo « H » tirandolo verso sinistra (Fig. 9).

NOTA - La spolina esce rilasciando il catenacciolo



Fig. 9

8. PER INSERIRE LA SPOLINA NELLA CAPSULA

- Inserire la spolina nella capsula: l'aletta della spolina con i fori deve essere rivolta verso l'esterno della capsula affinché lo svolgimento del filo segua il giusto senso di rotazione (fig. 10 a);
- spingere il filo nella scanalatura della capsula;
- alzare il catenacciolo « H » perchè la spolina non giri e tirare il filo sotto la molla della tensione, come mostra la figura 10b.

Lasciare pendere circa 10 cm. di filo.

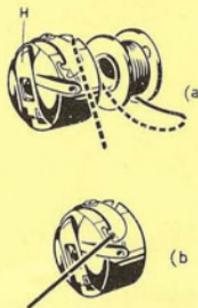


Fig. 10

9. PER INSERIRE LA CAPSULA

- Portare l'ago in alto e spostare la placca scorrevole;
- prendere la capsula per il catenacciolo « H » ed infilarla sul perno centrale della navetta (fig. 9). Il beccuccio « M » deve inserirsi nell'incaglio dell'anello ferma navetta;
- rilasciare il catenacciolo « H » e premere sulla capsula fino a che non si avverte uno scatto;
- lasciare pendere dalla capsula circa 10 cm. di filo.

10. PER REGOLARE LA PRESSIONE DEL PIEDINO

- Aprire la placca frontale;
- rotare il bottone « A » (fig. 11), incorporato nella macchina: il numero visibile verso la placca frontale indica il valore della pressione.

Per la cucitura normale regolare dal 3 al 5; per tessuti pesanti dal 6 al 7.

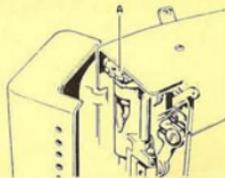


Fig. 11

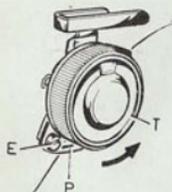


Fig. 12



Fig. 13

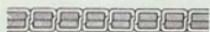


Fig. 14

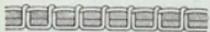


Fig. 15

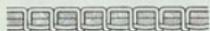


Fig. 16

11. PER REGOLARE LE TENSIONI

— La tensione del filo superiore diminuisce girando il bottone « T » (fig. 12) nel senso della freccia; aumenta girandolo in senso opposto.

NOTA - il valore **normale** della tensione superiore si ottiene quando nella finestrella del bottone è visibile il segno rosso.

— La tensione inferiore aumenta stringendo la vite « G » (fig. 12); diminuisce allentandola.

Nella cucitura le tensioni devono essere « equilibrate » cioè i due fili, superiore ed inferiore, devono annodarsi a metà spessore del tessuto (fig. 14).

In tali condizioni possono presentarsi due casi:

- 1) tensioni « equilibrate » ma deboli. I punti risultano troppo lenti. E' necessario aumentare entrambe le tensioni;
- 2) tensioni « equilibrate » ma forti. Il tessuto si arriccia od il filo si rompe. E' necessario allentare entrambe le tensioni.

Se la tensione superiore è maggiore di quella inferiore, il filo superiore tende a rimanere teso sul tessuto e quello inferiore viene trascinato verso l'alto (fig. 15), formando piccoli nodi. Occorre « equilibrare » le tensioni, allentando quella superiore o stringendo quella inferiore.

Se è maggiore la tensione inferiore, è il filo inferiore che tende a rimanere teso sotto il tessuto (fig. 16): aumentare la tensione superiore, o allentare quella inferiore.

NOTA - Se si debbono cucire tessuti pesanti o di forte spessore, può essere conveniente allentare la vite « E » (fig. 12) e spostare leggermente, in senso contrario a quello della freccia, la piastrina « P ».

12. PER REGOLARE LA LUNGHEZZA DEL PUNTO

— Girare il bottone « D » (fig. 17): attraverso la finestra « F » si legge la lunghezza del punto in millimetri.

La lunghezza normale del punto è sul numero 2.

La lunghezza di punto normalmente richiesta per l'esecuzione del « punto satin » (paragrafo 28) è indicata con un quadretto rosso.

Per cucire all'indietro :

- premere a fondo il bottone « R » (fig. 17): si cucirà all'indietro con la lunghezza di punto già regolata dal bottone « D ».
- Rilasciando il bottone « R » la macchina riprende la cucitura in avanti.

13. PER INIZIARE LA CUCITURA

- Tenere il filo uscente dall'ago e far compiere una rotazione al volantino riportando l'ago al punto più alto;
- tirare il filo superiore; quello inferiore uscirà dal foro della placca ago;
- portare i due fili sotto e dietro il piedino.

Iniziare la cucitura lentamente trattenendo i due fili per i primi 3 o 4 punti.

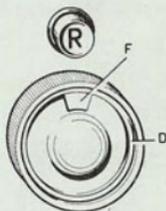


Fig. 17

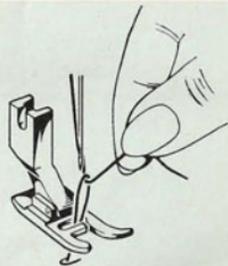


Fig. 18

14. PER ABBASSARE IL TRASPORTATORE

Il trasportatore si deve abbassare per eseguire ricami a telaio, per rammendare, per attaccare bottoni.

- Girare il bottone « P » con una sua aletta verso il disegno a quadri « Q » (fig. 19);
- premere a fondo il bottone: esso resterà abbassato.

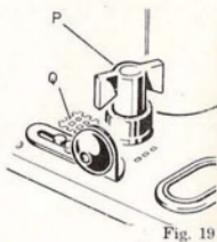


Fig. 19

Per sollevare il trasportatore, girare il bottone « P » con una aletta verso il disegno punteggiato « S » (fig. 20); con la rotazione del volantino, il trasportatore si rialzerà.

NOTA - Lasciando una aletta orientata sul disegno « S », il bottone « P » può essere abbassato con intervalli a piacere.

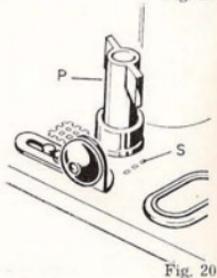


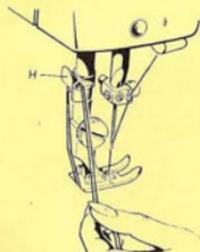
Fig. 20

15. PER TOGLIERE IL LAVORO DALLA MACCHINA

- Portare l'ago ed il tendifilo in alto e sollevare il piedino;
- allontanare il lavoro dal piedino e far passare i fili, mantenendoli tesi, attraverso l'invito del tagliafilo « H » (fig. 21).
- tirare i fili in modo che si tagliano, e togliere il tessuto.

I capi dei due fili rimarranno così trattenuti dal tagliafilo e la macchina sarà pronta ad iniziare una nuova cucitura senza che si debbano trattenere i fili con la mano per eseguire i primi punti.

Fig. 21



16. PER CAMBIARE POSIZIONE ALLA PLACCA AGO

La placca ago può essere fissata in tre diverse posizioni (fig. 22) che vengono usate come segue:

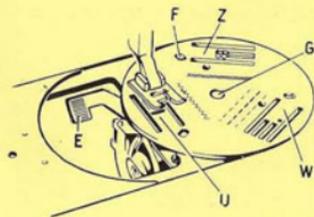


Fig. 22

U - per normali cuciture a punto diritto ed a zig-zag,

W - per cucitura dritta su tessuti leggeri (nylon, seta ecc.), con leva spostamento ago « B » (fig. 1) nella tacca sinistra, e piedino per punto diritto.

Z - per cucitura con ago gemellare.

Per fissare la placca in ciascuna posizione:

- abbassare il trasportatore (vedere paragrafo 14), portare l'ago in alto e tirare verso sinistra la placca scorrevole,
- premere la leva « E »: la placca ago si solleverà,
- farla girare portando sotto l'ago la posizione voluta; assicurandosi che la spina « F » entri nel corrispondente foro della placca,
- premere la spina centrale « G »: la placca si bloccherà automaticamente,
- sollevare il trasportatore.

NOTA - Se la leva « E » viene premuta a fondo, la placca può essere tolta, (vedere paragrafo 22 c).

17. SALVADITA

Impedisce che le dita, di chi cuce, possano ferirsi con l'ago.
Si applica insieme al piedino come mostra la fig. 23.



Fig. 23

free for personal use - www.ornato.it

18. PER COLLEGARE LA MACCHINA ALLA LINEA ELETTRICA

Prima di inserire la spina nella presa di corrente, accertarsi che il ponticello « A » del cambia-tensione del trasformatore, illustrato in fig. 24, sia inserito nella posizione corrispondente alla tensione locale.

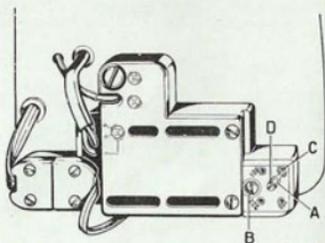


Fig. 24

Se non lo fosse:

- Svitare la vite « B » e togliere la piastrina trasparente,
- rimuovere la vite « C » ed allentare la vite « D »,
- girare il ponticello « A » in modo che la sua estremità vada a sovrapporsi al foro corrispondente alla tensione locale,
- riavvitare le viti « C » e « D » e rimettere la piastrina trasparente mediante la vite « B ».

19. PER AVVIARE LA MACCHINA

- Collegare la macchina alla linea elettrica,
- spostare l'interruttore « Z » (fig. 25) nella posizione « L ». La spia rossa « R » (fig. 26) si illuminerà,
- avviare la macchina premendo il reastato.

Volendo cucire alla massima velocità, portare l'interruttore « M » nella posizione « MAX »; per ridurre la velocità portarlo nella posizione « MIN ».

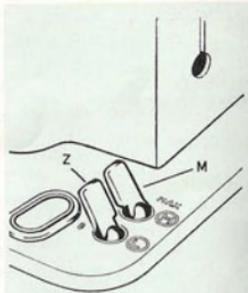


Fig. 25

20. ILLUMINAZIONE

Nelle macchine azionate elettricamente l'illuminazione può essere eliminata girando lo schermo « S » (fig. 26).

La spia rossa « R » rimarrà accesa.

Nelle macchine azionate a pedale basterà invece portare l'interruttore « Z » (fig. 25) nella posizione « 0 ».

NOTA - L'impiego di energia elettrica per usi promiscui di forza motrice e di illuminazione è da concordarsi con l'Azienda distributrice.

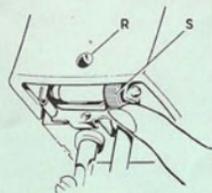


Fig. 26

free for personal use - www.ornato.it

21. PER SOSTITUIRE LA LAMPADINA

- Aprire la placca frontale,
- estrarre la lampadina « P » col suo schermo « S » dal portalampada « V » (fig. 27),
- rimuoverla dallo schermo « S » nel quale è inserita a pressione,
- inserire la nuova lampadina nello schermo e fissarla poi nel portalampada, premendo leggermente la parete « Q » per assicurare il contatto elettrico.

Usare soltanto lampadine NECCHI.

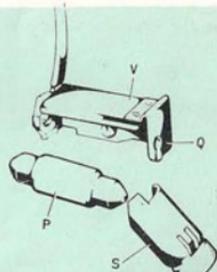


Fig. 27

22. MANUTENZIONE DELLA MACCHINA

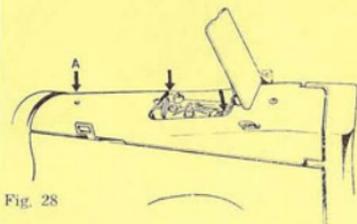


Fig. 28

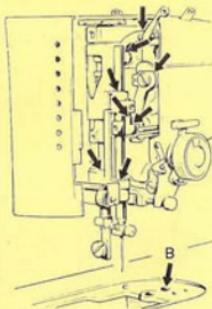


Fig. 29

Usare Necchioil

oppure olio leggero di buona qualità per macchine per cucire.

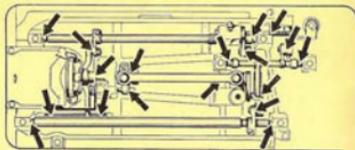


Fig. 30

a) Oliatura

L'oliatura è indispensabile per assicurare la scorrevolezza ed il perfetto funzionamento della macchina che, se usata continuamente, dovrà essere oliata ogni due giorni. Nel caso di impiego saltuario o di inattività dovrà sempre essere oliata prima dell'uso.

I punti da oliare sono indicati nelle figure 28, 29 e 30.

Far cadere una decina di gocce nel foro « A » (fig. 28) e due o tre gocce nel foro « B » (fig. 29).

Oliare di tanto in tanto anche il bordo della navetta e la sede entro la quale scorre la navetta stessa (vedere paragrafo 22 b).

b) Per togliere e rimettere la navetta

Se la macchina è dura o presenta un battito anormale, ciò può essere dovuto ad un pezzo di filo entrato nella sede della navetta.

Per rimediare procedere come segue:

- portare l'ago in alto,
 - ribaltare la macchina sulle sue cerniere,
 - togliere la capsula,
 - spingere verso l'esterno la molla « Z » (fig. 31),
 - rimuovere l'anello copri navetta « T » facendolo rotare intorno alla cerniera,
 - estrarre la navetta « R ».
- pulire tutto accuratamente col pennellino e versare una goccia d'olio nella sede della navetta. Oliare anche il bordo della navetta,
- rimontare la navetta,
 - inserire l'anello copri navetta « T » nelle tre spine di riferimento premendolo fino a che la molla « Z » lo blocchi,
 - reinserire la capsula ed abbassare la macchina in posizione di lavoro.

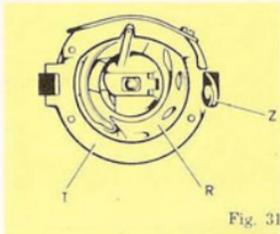


Fig. 31

c) Per pulire il trasportatore e la sede della placca ago

- Portare l'ago nella sua posizione più alta girando il volante verso di sé,
- togliere il piedino,
- premere a fondo la leva « E » (fig. 32) e togliere la placca ago con il perno « G ».
- pulire con il pennellino i dentini del trasportatore e la sede della placca ago,
- rimontare quindi la placca ago premendo a fondo la leva « E » in modo che il perno « G » venga agganciato,
- portare la placca ago con la feritoia desiderata nella posizione di cucitura; assicurarsi che la spina « F » entri nel corrispondente foro della placca, quindi bloccare la placca premendo sul perno centrale « G ».

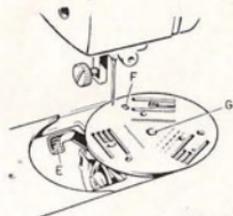


Fig. 32

d) Per smontare e rimontare la tensione superiore

Per smontare la tensione:

- portare il bottone « A » (fig. 33) sul n. 0,
- tirarlo in fuori, in modo che il gancetto « B » esca dal foro « C »,
- rotarlo in senso antiorario, svitandolo dalla macchina,
- smontare i pezzi come in fig. 34.

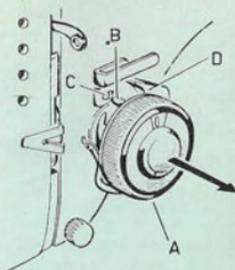


Fig. 33

Pulire accuratamente tutte le superfici dei pezzi.

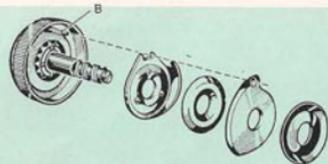


Fig. 34

Per rimontare la tensione:

- montare i pezzi esattamente come in figura 34, facendo in modo che sul bottone « A » si legga il n. 0,
- avvitare il gruppo alla macchina (premendo leggermente rotarlo inizialmente in senso antiorario; quando si avverte uno scatto invertire il senso di rotazione).
- quando il gancetto « B » giunge a urtare contro la placchetta cromata tirare il bottone verso di sé e rotarlo ancora, portando il gancetto entro il foro « C ».

23. CAUSE DI EVENTUALI INCONVENIENTI

Rottura del filo superiore

- errato inserimento dell'ago,
- tensione superiore troppo forte,
- infilatura non corretta,
- filo non adatto al tessuto,
- nodi nel filo,
- cruna dell'ago tagliente,
- ago troppo sottile,
- punta dell'ago danneggiata, piegata o spuntata,
- foro della placca ago danneggiato,
- macchina avviata troppo velocemente,
- cucitura iniziata con tendifilo non completamente in alto,
- capsula danneggiata da colpi di ago,
- sede della navetta danneggiata.

Rottura dell'ago

- tessuto tirato con la mano in avanti od indietro, cosicchè l'ago urta contro la placca ago,
- ago curvato o spuntato.

Rottura del filo inferiore

- tensione del filo inferiore troppo forte,
- spolina riempita male,
- spolina troppo piena che non ruota nella capsula,
- residui o sporcizia nella capsula.

Salto dei punti

- errato inserimento dell'ago,
- ago curvato o spuntato,
- filo troppo grosso rispetto all'ago,
- ago non proporzionato al tessuto.

Cucitura non uniforme

- imperfetta adesione del piedino al tessuto,
- insufficiente pressione del piedino sul tessuto,
- trasportatore troppo basso,
- tessuto tirato o spinto con le mani,
- punto troppo corto,
- ago troppo sottile rispetto al filo.

La macchina non esegue la cucitura dritta

- la leva « C » (fig. 1) non è completamente a sinistra,
- non sono state tolte le camme.

Movimento duro e difficoltoso

- pezzo di filo nella pista della navetta,
 - cinghia del motore troppo tesa (agire sulle viti di fissaggio del motore),
 - macchina non lubrificata,
 - ago spuntato,
- Non riuscendo ad eliminare l'inconveniente, rivolgersi all'agente **NECCHI**.

free for personal use - www.ornato.it

La lampadina non si accende

- la linea elettrica non ha corrente (controllare le valvole fusibili o l'interruttore generale),
- la spina non è bene inserita nella presa a muro,
- il filamento della lampadina è rotto,
- il cambia tensione o la spina quadripolare non sono bene inseriti.

La luce è troppo viva o troppo tenue

- controllare la posizione del cambia tensione sul trasformatore.

La lampadina è accesa, ma il motore non gira

- può essere dovuto alla spina quadripolare non bene inserita nella sua sede,
- controllare che la leva di comando distacco puntali dell'automatizzato sia in posizione di lavoro, cioè aderente al braccio della macchina,
- vedere anche le ragioni riportate al par. « Movimento duro o difficoltoso della macchina ».

Importante

Può verificarsi che dopo considerevole uso della macchina si producano sfasature negli organi meccanici.

Se nonostante le istruzioni di questo paragrafo non si è in grado di eliminare le cause di possibili inconvenienti, non si tentino riparazioni, ma si chiami l'Agente NECCHI.

Egli rimetterà la macchina in perfetta efficienza.

Il motore gira troppo veloce

- controllare la posizione del cambia tensione sul trasformatore,

Il motore gira troppo lentamente

- pezzi di filo nella pista della navetta,
- cinghia del motore troppo tesa,
- macchina non lubrificata,
- errata posizione del cambia tensione sul trasformatore.

Surriscaldamento del motore, del reostato e della base

Tutti gli impianti elettrici si riscaldano durante il funzionamento, senza provocare alcun danno.

Un riscaldamento eccessivo può essere dovuto soltanto ad un sovraccarico od a difficoltoso funzionamento della macchina.

Può essere eliminato rendendo più scorrevole la macchina.

Capitolo 2

CUCITURA SENZA MECCANISMO AUTOMATICO

NOTA: per eseguire i lavori descritti in questo capitolo è necessario togliere le camme dalla macchina e fermare il meccanismo automatico (vedere i paragrafi 45 e 47).

24. CUCITURA DIRITTA

Leva regola ampiezza zig-zag « C » (fig. 1): a sinistra.

Bottoni regola punto « D »: regolato secondo la lunghezza di punto desiderata. La lunghezza normale di punto è sul n. 2.

NOTA - Per cuciture diritte su tessuti leggeri vedere il paragrafo 16.

25. PER FISSARE LA CUCITURA

Dopo aver eseguito la cucitura, premere il bottone « R » (fig. 17): si eseguono così alcuni punti all'indietro, che fissano la cucitura.

26. PER IMBASTIRE

Procedere come per la normale cucitura, girando però il bottone regola punto « D » (fig. 1) sulla massima lunghezza di punto e allentando la tensione superiore. Ciò permette di eseguire punti lunghi e molli che possono essere facilmente sfilati.

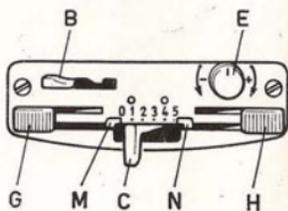


Fig. 35

27. CUCITURA A ZIG-ZAG

Placca ago: nella posizione « U » (vedere paragrafo 16).

Piedino: snodato per punto zig-zag o trasparente da ricamo.

Leva spostamento ago « B »: a seconda della posizione (sinistra, centro, destra), si sposta la linea di cucitura.

Leva regola ampiezza zig-zag « C »: regolarla secondo la larghezza di zig-zag desiderata; le piastri « M » ed « N », che permettono di limitarne i movimenti, devono essere posizionate premendo e contemporaneamente spostando i limitatori « G » ed « H » (fig. 35).

Bottone regola punto « D » (fig. 1): regolarlo secondo la lunghezza di punto desiderata.

28. RICAMO A ZIG-ZAG

La figura 36 illustra alcuni motivi di ricamo a zig-zag. Se ne possono combinare altri a piacere.

Preparare la macchina nel modo seguente:

Piedino: trasparente da ricamo (n. 13, fig. 3).

Tensioni: quella superiore piuttosto lenta e quella inferiore piuttosto forte; il filo superiore deve essere visibile anche dalla parte inferiore del tessuto.

Bottone regola punto « D » (fig. 1): intorno al quadratino rosso, in modo che il tessuto venga appena trasportato, con punti a contatto fra loro.

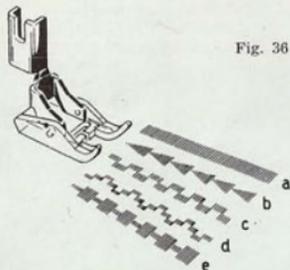


Fig. 36

Usare filati da ricamo del numero 50.

La lunghezza dei disegni b) c) d) e) dipende naturalmente dalla velocità di spostamento delle leve B, C.

a) (« PUNTO SATIN »)

Leva « C » (fig. 35): regolata secondo la larghezza di zig-zag desiderata. Questo punto è basilare per tutti i ricami fantasia ed i punti decorativi ad andamento lineare.

b)

Leva « B »: al centro. Piastrina « M » sul n. 1.

Muovere la leva « C » lentamente dal n. 1 al n. 5 e tornare rapidamente al n. 1.

c)

Leva « C »: sul n. 2,5. Piastrina « M » sul n. 2,5.

Premere in basso la leva « B » e spostarla da sinistra a destra e viceversa, senza fermarsi al centro, eseguendo sulle due posizioni un certo numero di punti.

d)

Leva « C »: sul n. 1,5 circa. Piastrina « M » sul n. 1,5.

Spostare rapidamente la leva « B » dalla tacca di sinistra a quella di centro e poi a quella di destra, e viceversa.

e)

Leva « B »: al centro. Piastrina « M » sul n. 1 e la « N » sul n. 4.

Portare la leva « C » sui numeri 1 e 4 e viceversa.

29. AGO GEMELLARE

L'ago gemellare permette di cucire contemporaneamente con due fili, dello stesso colore o di colore diverso.

L'ago gemellare si applica come l'ago normale (fig. 37) con il lato piatto del gambo rivolto verso destra.

Piedino: per ago gemellare (n. 18, fig. 3).

Placca ago: nella posizione « Z » (paragrafo 16).

Filo inferiore: deve passare nel foro indicato in fig. 38. La sua tensione deve essere piuttosto lenta.

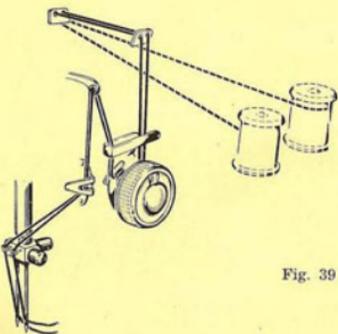


Fig. 39



Fig. 37



Fig. 38

Far compiere ai fili superiori i passaggi indicati in fig. 39.

La tensione è a doppi dischi e ogni filo ha un proprio passaggio fra i dischi.

La fig. 40 a - b - c mostra alcuni esempi di punti, ottenibili con ago gemellare.

free for personal use - www.ornato.it

a)

Leva « B » (fig. 1): al centro.
Leva « C »: sul n. 5.
Bottono « D »: sul n. 3.

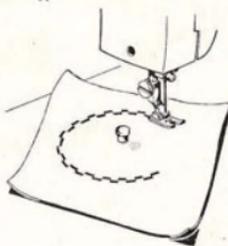
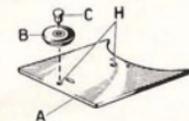
b)

Leva « C » (fig. 1): sul n. 2,5.
Bottono « D »: sul quadratino rosso.
Spostare ritmicamente da sinistra a destra e viceversa la leva « B ».

c)

Leva « C » (fig. 1): sul n. 1.
Bottono « D »: sul quadratino rosso.
Muovere la leva « B » con regolarità da sinistra a destra e viceversa.

Fig. 41



30. CUCITURA CIRCOLARE

- Fissare il tappo « B » (fig. 41) su uno dei fori « H » della placca scorrevole « A ».
- fissare con la puntina « C » il centro del tessuto sul tappo « B ».
- durante la cucitura tenere un dito sulla puntina in modo che il tessuto girando intorno al centro del disegno non la sollevi e non si distacchi.

Spostando la placca scorrevole « A » si possono ottenere cerchi di raggi diversi. Le graduazioni incise sui bordi laterali servono di riferimento per ritrovare sempre lo stesso valore del raggio. La cucitura deve essere eseguita solo con tessuti di una certa consistenza; con tessuti più leggeri sarà bene usare un normale telaio da ricamo, oppure porre sotto al tessuto qualche foglio di carta velina.

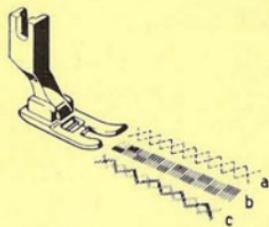


Fig. 40

31. ORLATURE

- Piegare il tessuto sul bordo da orlare per tre millimetri, su una lunghezza di circa 5 cm., ed introdurlo dal disotto entro la chiocciola del piedino.
- muovere il tessuto avanti ed indietro finchè non entra giustamente nella chiocciola, formando l'orlo,
- abbassare il piedino e cucire guidando il tessuto in modo da facilitare la sua entrata nella chiocciola.

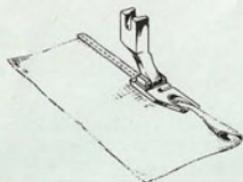


Fig. 42

b) ORLO ARROTOLATO STRETTO (Fig. 43)

Leva « B » (fig. 1): al centro.
Leva « C »: tra il n. 2 ed il n. 3.
Bottone « D »: tra il n. 1 ed il n. 2.
Tensione superiore: normale.
Piedino: orlatore a zig-zag (n. 12, fig. 3, accessorio a richiesta).

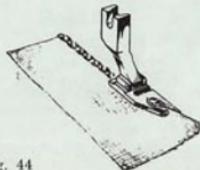


Fig. 44

a) ORLO A PUNTO DIRITTO (Fig. 42)

Leva « B » (fig. 1): al centro.
Leva « C »: a sinistra.
Bottone « D »: tra il n. 3 ed il n. 4.
Piedino: orlatore a cucitura diritta (n. 17, fig. 3).
Tensione superiore: normale.

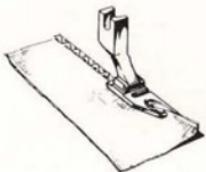


Fig. 43

c) ORLO A CONCHIGLIA (Fig. 44)

Leva « B » (fig. 1): al centro.
Leva « C »: tra il n. 2 ed il n. 3.
Bottone « D »: tra il n. 1 ed il n. 2.
Tensione superiore: piuttosto forte.
Piedino: orlatore a zig-zag, (n. 12, fig. 3, accessorio a richiesta).
Questo orlo viene preferibilmente eseguito su seta o nylon.

d) ORLATURA E APPLICAZIONE DI PIZZI (Fig. 45)

Preparare la macchina come per l'orlo arrotolato stretto.
Dopo aver eseguito i primi punti di orlo, alzare il piedino ed inserire l'estremità del pizzo nella fessura del piedino.
L'ago deve cucire insieme il pizzo e l'orlo.

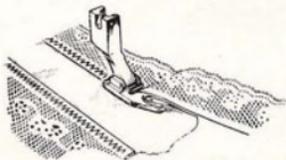


Fig. 45

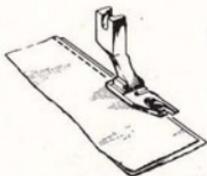


Fig. 46

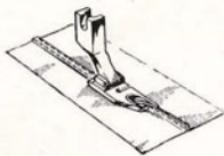


Fig. 47

32. ORLO PIATTO RIBATTUTO

Preparare la macchina come per l'orlo a punto diritto.

- Sovrapporre i due pezzi di tessuto, con i loro diritti affacciati. Il bordo del tessuto inferiore deve sporgere di circa 3 mm. dal bordo di quello superiore (fig. 46),
- cucire insieme i due tessuti usando come guida il bordo della chiocciola del piedino,
- aprire i due tessuti, con i bordi uniti volti verso l'alto,
- inserire i bordi nella chiocciola del piedino e cucire come nel normale orlo a punto diritto (fig. 47).

33. PUNTO A SOPRAGGITTO

Leva « B » (fig. 1): al centro.
Leva « C »: regolata come si desidera.
Bottone « D »: come si desidera.
Tensione superiore: normale.
Piedino: per cucitura a zig-zag.
I punti devono disporsi uno entro il tessuto ed uno fuori dal bordo (fig. 48).

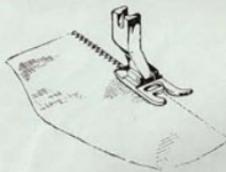


Fig. 48

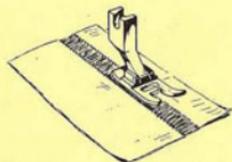


Fig. 49

35. ORLO PICOT

Placca ago: nella posizione « Z » (vedere paragrafo 16).
 Leva « B » (fig. 1): al centro.
 Leva « C »: tra il n. 1 ed il n. 2.
 Bottone « D » tra 1 e 1,5.
 Tensione superiore: normale.
 Ago: n. 22 (sistema 15 x 1) o n. 140 (705), oppure ago a lancia.
 Eseguire una prima cucitura a circa 12 mm dal bordo del tessuto.
 Eseguire la seconda cucitura in modo che l'ago penetri nei fori esterni della prima (fig. 50).
 Con un paio di forbici affilate tagliare nel mezzo delle due cuciture.

NOTA - Questo orlo si esegue preferibilmente su organza.

34. ORLO TIPO « A GIORNO »

Leva « B » (fig. 1): al centro.
 Leva « C »: tra il n. 1 ed il n. 2.
 Bottone « D »: tra il n. 1 ed il n. 2.
 Tensione superiore: normale.
 Togliere un certo numero di fili dal tessuto da orlare e cucire assicurandosi che l'ago penetri alternativamente vicino al bordo del tessuto non sfilato e successivamente dove sono stati tolti i fili (fig. 49).
 Terminata la cucitura da un lato della sfilatura, ripeterla dall'altro.

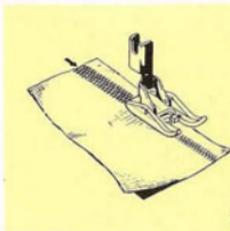


Fig. 50

36. LAVORI DI APPLICAZIONE

a) APPLICAZIONE A PUNTO PICOT

Preparare la macchina come per l'orlo picot.
 Mettere il primo tessuto sotto il piedino, e sovrapporvi l'altro sul quale sarà stato tracciato il disegno voluto.
 Seguendo il disegno, eseguire la prima cucitura e tagliare poi la parte esuberante del tessuto applicato, molto vicino alla cucitura.
 Iniziare la seconda cucitura, in modo che l'ago penetri nei fori esterni della prima.

b) LAVORI DI RITAGLIO

Imbastire il tessuto, sul quale è stampato o tracciato il disegno (fiore, ecc.), sul tessuto sul quale deve essere applicato.
 Cucire a punti diritti seguendo il disegno e ritagliare poi la parte eccedente di materiale, il più aderente possibile al margine del disegno.
 Preparare ora la macchina come per il « punto satin » (Paragrafo 28, a) e cucire seguendo il contorno del disegno coprendo il bordo e la cucitura dritta.

c) BORDATURA CON PIZZI

Leva « B » (fig. 1): al centro.
 Leva « C »: regolata a volontà.
 Bottone « D »: regolato a volontà.
 Tensione superiore: normale.
 Mettere il bordo del pizzo sul bordo del tessuto al quale deve essere applicato. Cucire curando che l'ago eseguendo lo zig zag penetri tanto nella stoffa che nel pizzo.

d) APPLICAZIONE DEL CORDONCINO A PUNTO RIALZATO

Leva « B » (fig. 1): al centro.
 Leva « C »: regolare lo zig-zag a seconda del diametro del cordoncino.
 Bottone « D »: sul quadratino rosso.
 Tensione: piuttosto lenta.
 Piedino: cordonatore (n. 19, fig. 3, accessorio a richiesta).
 Inserire il cordoncino nel foro del piedino, e portarlo indietro sotto la base del piedino stesso.
 Cucire seguendo attentamente il disegno.

e) CORDONCINO A CONTRASTO

Procedere come per il cordoncino a punto rialzato.
 Unica eccezione il bottone regolapunto « D » (fig. 1) che può essere regolato a piacimento, in modo che i punti a zig-zag siano spazati e lascino visibile il sottostante cordoncino.
 E' consigliabile, per ottenere il voluto contrasto, usare un cordoncino di colore diverso da quello del filo superiore.

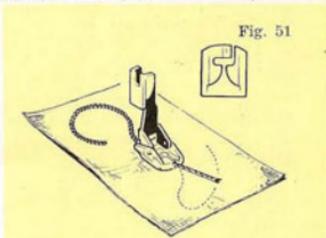


Fig. 51

37. GUIDA DIRITTA REGOLABILE

Permette di cucire a distanza uniforme dai bordi del tessuto.

Si applica alla macchina come mostra la fig. 52, alla voluta distanza dall'ago.

Per facilitare la regolazione della guida sono state tracciate sulla placca ago in corrispondenza della posizione « W » (fig. 22) tre linee a tratto distanti dal foro passaggio ago rispettivamente 13, 16 e 19 mm.

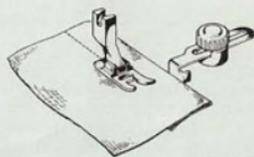


Fig. 52

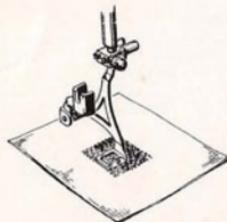


Fig. 53

38. RAMMENDO

Leva « B » (fig. 1): al centro.

Leva « C »: a sinistra.

Tensione: normale.

Trasportatore: abbassato (vedere paragrafo 14).

Piedino: per rammendo (n. 15, fig. 3, accessorio a richiesta). Il foro sul davanti del piedino può essere impiegato per passarvi un filo di lana, se il lavoro lo richiede.

Iniziare il rammendo, partendo dall'angolo superiore sinistro del foro, nel seguente modo:

- muovere il tessuto a mano, avanti ed indietro, finché il foro sia ricoperto da linee parallele di punti (fig. 54).
- rotare il tessuto di 90° e ripetere l'operazione, come mostra la fig. 55, finché non sia completamente ricoperta la zona da rammendare.

NOTA - Per rammendare strappi larghi o zone lise molto ampie, si consiglia di tendere il tessuto su un telaio da ricamo che può essere acquistato nei negozi NECCHI.

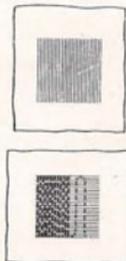


Fig. 54

Fig. 55

39. PER OVATTARE

Leva « C » (fig. 1): come si desidera.

Bottono « D »: come si desidera.

Tensione superiore: normale.

Piedino: snodato per punto a zig-zag che deve venire applicato alla macchina insieme alla guida regolabile (n. 12, fig. 3, accessorio a richiesta).

Placca ago: nella posizione « U » (vedere paragrafo 16).

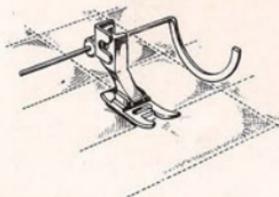


Fig. 56

Regolare la posizione della guida a seconda della distanza che si vuole ottenere tra due righe di cucitura.

Cucire la prima riga e spostare poi il tessuto verso destra, in modo che la guida si disponga sopra la prima riga di punti.

40. RICAMO E MONOGRAMMI A TELAIO

Per questo tipo di lavoro si usano preferibilmente filati di seta o nylon, oppure filati mercerizzati da ricamo.

Leva « B » (fig. 1): al centro.

Leva « C »: come si desidera.

Bottono « D »: sul quadratino rosso.

Tensione superiore: piuttosto lenta.

Trasportatore: abbassato (vedere paragrafo 14).

- Togliere il piedino e porre il tessuto ben teso sul telaio;
- tirando leggermente il filo superiore, far girare il volantino in modo da portare il filo inferiore sul lato superiore del tessuto,
- trattenendo i fili per i primi punti muovere lentamente il telaio, spostandolo ritmicamente con la bara ago ad ogni uscita dell'ago dalla stoffa (fig. 57).



Fig. 57

41. PER ATTACCARE I BOTTONI

Leva « B » (fig. 1): a sinistra.

Leva « C »: tra il n. 4 ed il n. 5, a seconda della distanza tra i fori dei bottoni.

Trasportatore: abbassato (vedere paragrafo 14).

Piedino: attacca bottoni (n. 16, fig. 3).

- Mentre si abbassa il piedino collocare il bottone fra questo ed il tessuto in modo che i fori siano allineati con il punto a zig-zag,
- girando a mano il volantino controllare che l'ago penetri nel foro sinistro e poi in quello destro del bottone: se non penetra in quest'ultimo variare la posizione della leva « C » (fig. 1),
- azionare la macchina a media velocità facendo 5 o 6 punti,
- portare la leva « C » a sinistra ed eseguire alcuni punti nello stesso foro per fissare la cucitura.

Per i bottoni a quattro fori, dopo aver cucito i primi due fori sollevare leggermente il piedino e spostare gli altri due sotto l'ago.

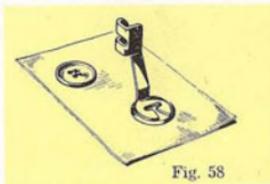


Fig. 58

42. CUCITURA INVISI

Capitolo 3

CUCITURA CON MECCANISMO AUTOMATICO

43. COME USARE LE CAMME

a) Camme fisse

I - XXXI - XXXII - XXXIII - XXXIV

Questi gruppi di camme sono già formati (esempio fig. 60) e non resta che introdurli nella macchina seguendo le istruzioni contenute nei successivi paragrafi



Fig. 60



3

